



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
**BANDO DI CONCORSO PER MOBILITA' DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FIRENZE
ANNI 2017-2019**

ATTENZIONE: prima di entrare nella pagina online sul sito del Comune di Firenze del "Bando per Mobilità degli assegnatari di alloggi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Firenze - anni 2017-2019, di seguito indicato "Bando Mobilità 2017 - 2019", si ricorda che per presentare domanda al presente Bando è necessario:

1. accreditarsi ai servizi *online* del Comune di Firenze seguendo le indicazioni riportate nella sezione "Allegati" della Scheda servizi inerente la Mobilità degli alloggi ERP; **N.B.: chi è già in possesso delle credenziali perché ha fruito di altri servizi del Comune di Firenze deve usare quell'accREDITAMENTO e non deve richiederne altri;**
2. essere in possesso di certificazione ISEE anno 2017;
3. essere in possesso dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare (da lavoro dipendente – da pensione – autonomo – da proprietà immobiliari) per gli anni 2016 e 2015;
4. aver pagato l'imposta di bollo di € 16,00 (sedici euro) sul conto corrente postale n. 35281542 intestato a Comune di Firenze - diritti di istruttoria. Indicare come causale " *Imposta di bollo per partecipazione* Bando Mobilità 2017 - 2019". Nel corso della domanda on-line sarà richiesto di indicare gli estremi del pagamento. In caso di assenza dei riferimenti del pagamento la domanda verrà esclusa.
5. aver verificato la propria situazione anagrafica e di stato civile presso gli uffici competenti.

Si ricorda che la normativa di riferimento è la Legge Regionale Toscana (d'ora in poi: LRT) n. 96/1996 integrata e modificata dalla Legge Regionale Toscana n. 41/2015.

Per accedere alla domanda online il link è il seguente: <https://servizionline.comune.fi.it/bandoerp/>

PREMESSA

Il richiedente che presenta la domanda di partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019, in nome e per conto del proprio nucleo familiare, è consapevole:

- che i requisiti autocertificati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando, nonché al momento dell'assegnazione del nuovo alloggio (comma 2 art. 5 LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni.). In particolare i requisiti relativi alla situazione economica, assenza di proprietà immobiliari e limitato possesso di beni mobili registrati (previsti ai punti c), d) ed e) del paragrafo 2 dell'Allegato "A" della LRT 96/1996 e successive modifiche e integrazioni) devono essere posseduti per tutta la durata del rapporto locativo;
- che i documenti e certificati che dimostrano quanto dichiarato devono essere conservati ed esibiti su richiesta del Servizio Casa; il dichiarante si impegna a produrre la documentazione che il Comune riterrà di acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile nei termini e con le modalità richiesti;
- che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR n. 445/2000, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto;
- che sui dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- che ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990, il Comune di Firenze non invierà comunicazioni personali circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria;
- che le graduatorie e ogni altra comunicazione inerente il Bando Mobilità 2017 - 2019 saranno visibili presso l'Albo Pretorio o sul sito istituzionale del Comune di Firenze;
- che per procedere al cambio alloggio non vi devono essere inadempimenti contrattuali o violazioni al regolamento.

Coloro che desiderano essere inseriti negli elenchi dei cambi consensuali dovranno esprimere il proprio consenso compilando l'apposito riquadro;

SUGGERIMENTO

Si consiglia di conservare in una cartellina "Bando Mobilità 2017 - 2019" tutti i documenti e le attestazioni che comprovano quanto dichiarato dal richiedente nella domanda online (per esempio: Certificazioni di invalidità; attestazioni di tutti i componenti il nucleo familiare di non possesso di immobili nel proprio paese di origine o l'indisponibilità di quote parti di un alloggio; permessi di soggiorno almeno biennali o carta di soggiorno etc.).

POSSESSO DEI REQUISITI ESSENZIALI PER IL RICHIEDENTE

Il richiedente – cioè colui che presenta la domanda in nome e per conto del proprio nucleo familiare - deve essere in possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione Bando Mobilità 2017 - 2019.

Presenza sul territorio nazionale:

- cittadino italiano;
- cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadino di altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- cittadino di altro stato regolarmente soggiornante sul territorio italiano (permesso di soggiorno almeno biennale e regolare attività lavorativa) come previsto dall'art. 40 D.lgs 286/1998 ss.mm.ii.: *“Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.”* Il richiedente dovrà indicare gli estremi del permesso di soggiorno rilasciato dalla competente Questura.

ATTENZIONE: il permesso di soggiorno deve avere validità di almeno ventiquattro mesi (24) e con regolare attività lavorativa autonoma o subordinata (dipendente di una ditta/azienda); il richiedente dovrà essere in possesso di tali requisiti al momento della presentazione della domanda del Bando Mobilità 2017 – 2019 ed esibire tale documentazione su richiesta del Servizio Casa. Tale documento deve essere posseduto anche alla verifica dei requisiti e per tutta la durata del rapporto locativo.

Possono presentare richiesta:

- gli assegnatari ordinari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP); non possono fare richiesta i nuclei familiari che hanno avuto un “utilizzo autorizzato”, in quanto situazione temporanea in seguito a condizione emergenziale;
- i residenti nel Comune di Firenze;
- coloro che non hanno procedimenti di annullamento, decadenza e risoluzione del contratto ai sensi del Titolo V della LRT 96/1996;
- coloro che sono in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie;
- coloro che non sono inadempienti alle norme contrattuali

REQUISITI RIGUARDANTI L'INTERO NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE

Si considera nucleo familiare quello composto o dal solo richiedente o dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda (art. 5 bis LRT 41/2015) e che sono regolarmente registrati come componenti del nucleo a Casa Spa:

- coniugi non legalmente separati o le coppie more uxorio anagraficamente conviventi;
- figli anagraficamente conviventi;
- soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi;
- i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità reciproca assistenza morale e materiale anagraficamente conviventi.

Dovrà essere indicato per ogni componente il nucleo familiare (escluso i dati del richiedente che ha già fornito le sue generalità):

- nome e cognome;
- rapporto di parentela/convivenza con il richiedente (figlio, moglie, madre, padre, convivente etc.);
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- stato civile;
- estremi del permesso di soggiorno per ogni singolo componente del nucleo familiare. Si ricorda che il permesso di soggiorno – come previsto all'art. 40 del D.Lgs 286/1998 e successive modifiche e integrazioni.- deve essere almeno biennale. Tale requisito è richiesto per tutti i componenti del nucleo familiare che hanno compiuto la maggiore età (18 anni) anagraficamente residenti;
- redditi (da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, da pensione, da proprietà immobiliari) relativi agli anni 2016 - 2015

ATTENZIONE: “ STATO CIVILE”

E' necessario che ogni componente il nucleo familiare abbia la condizione dello “*stato civile*” presente in Anagrafe Comunale certificata; cioè alla voce “*stato civile*” deve corrispondere la reale situazione anagrafica del componente il nucleo: celibe, nubile, coniugato, vedovo, stato libero, ecc.

La dizione “*non documentata*” significa che lo stato civile del componente il nucleo familiare non è noto al Servizio Anagrafe del Comune di residenza ed è motivo di non procedibilità della domanda e della verifica dei requisiti.

Il soggetto che presenta stato civile “*non documentato*” si dovrà recare all'Ufficio Stato Civile del Comune di residenza per sanare l'anomalia.

Maggiori informazioni inerente la documentazione da presentare agli Uffici di Stato Civile per regolarizzare la propria situazione è da richiedere allo stesso ufficio anagrafico.

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando Mobilità 2017 - 2019

SEPARAZIONE CONIUGALE

Si considerano separati i coniugi che hanno:

- la sentenza di separazione omologa da parte del Tribunale;

- un accordo tra le parti in base alla procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati (Capo II - L. 162/2014);
- un accordo di separazione reso innanzi all'Ufficiale di Stato Civile (Capo III - L. 162/2014).

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando Mobilità 2017 – 2019. La documentazione deve essere conservata ed esibita su richiesta del Servizio Casa.

ATTENZIONE: per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, o non ancora conclusa la procedura lo Stato Civile del Comune di residenza o la negoziazione assistita presso uno studio legale, tali dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione.

SITUAZIONE ECONOMICA DELL'INTERO NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE

ATTESTAZIONE ISEE E REDDITI

Il richiedente che presenterà domanda di Mobilità nel corso dell'anno 2017 dovrà indicare:

1. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE in corso di validità;
2. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE dell'anno 2016 riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente, oppure se non posseduto, i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2016;
3. i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2015 e 2014;

Il richiedente che presenterà domanda di Mobilità nel corso dell'anno 2018 dovrà indicare:

1. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE in corso di validità;
2. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE dell'anno 2017 riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente, oppure se non posseduto, i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2017;
3. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE dell'anno 2016 riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente, oppure se non posseduto, i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2016;

Il richiedente che presenterà domanda di Mobilità nel corso dell'anno 2019 dovrà indicare:

1. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE in corso di validità;
2. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE dell'anno 2018 riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente, oppure se non posseduto, i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2018;
3. il codice del protocollo dell'attestazione ISEE dell'anno 2017 riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente, oppure se non posseduto, i redditi (da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo, da proprietà immobiliari) di tutti i componenti il nucleo familiare relativi agli anni 2017;

Il valore ISEE per accedere alla mobilità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica è pari a € 33.000,00 (trentatremila/00 euro).

Il valore reddituale convenzionale per accedere alla mobilità negli alloggi di edilizia pubblica è pari a € 28.000 (ventottomila/00 euro)

ATTENZIONE

Per reddito delle persone fisiche si intende il reddito complessivo al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali e detratti anche gli altri oneri deducibili.

Il reddito imponibile non è deducibile da attestazione ISEE ma dalle Certificazioni Uniche rilasciate dal datore di lavoro, da eventuali modelli 730, dal modello Unico di tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno di riferimento.

BENI IMMOBILI

Nel Bando Mobilità il richiedente dovrà dichiarare l'assenza o la possidenza di:

- piena proprietà ad uso abitativo in Italia o all'estero;
- usufrutto di beni ad uso abitativo (l'usufrutto è un diritto che consiste nel poter godere di un bene, e dei relativi redditi, di proprietà altrui in Italia o all'estero) ;
- uso e abitazione (si ha il diritto d'uso di una cosa e ci si può servire di essa in Italia o all'estero).

I titolari di proprietà in Italia o all'estero assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge e i titolari pro-quota di diritti reali (cioè possedere una porzione di alloggio – esempio: 50%, 25% ecc.) dovranno dichiarare le proprietà assegnate e/o le quote di possesso dell'alloggio; i nuclei familiari che presentano tali fattispecie, dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda al Bando Mobilità 2017 - 2019 e in sede di verifica dei requisiti, della indisponibilità dell'alloggio; l'indisponibilità dell'alloggio si riferisce all'impossibilità oggettiva di abitarvi in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione o in quanto l'interessato ha sullo stesso soltanto la titolarità di una quota e non ha pertanto la piena fruibilità. Per quanto riguarda la dimostrazione di tale "indisponibilità", occorre che il richiedente presenti la documentazione necessaria ad attestare tale condizione (esempio: dichiarazione giurata di un tecnico abilitato che dica che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, alloggio abitato da parenti che vi risiedono stabilmente, ecc.).

I cittadini di paesi aderenti all'Unione europea (con esclusione dell'Italia) e i cittadini extracomunitari, assegnatari di alloggio ERP da **data successiva al 23 aprile 2015**, dovranno possedere al momento della presentazione della domanda, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesta l'indisponibilità del bene. Tale documento deve essere conservato ed esibito su richiesta al Servizio Casa.

ATTENZIONE: sono esclusi da richiedere al proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per "asilo politico", "protezione sussidiaria" e "motivi umanitari". Tali nuclei dovranno solo autocertificarlo nella domanda al Bando Mobilità 2017 - 2019.

BENI MOBILI REGISTRATI

Per bene mobile registrato si intende ogni bene (art. 815 Codice Civile) iscritto in un Pubblico Registro.

Pertanto il richiedente dovrà dichiarare il possesso di automobili, motocicli, navi, barche, aeromobili, camper e ogni altro genere di mezzo di trasporto che è stato dichiarato in un pubblico registro.

Il valore complessivo di tali beni non può essere superiore a € 31.250,00 (venticinquemila/00 euro), eccetto che un bene mobile non possa essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa di uno o più componenti il nucleo familiare.

Se i beni mobili superano il limite stabilito dalla normativa regionale pari ad € 31.250,00, dovrà essere indicato l'intestatario del bene e l'attività lavorativa per il quale è in uso il bene stesso.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il richiedente dovrà dichiarare che ogni componente il proprio nucleo familiare è nelle seguenti condizioni al momento della presentazione della domanda del Bando Mobilità 2017 - 2019:

- di essere assegnatari ordinari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, indicando la data di assegnazione;
- di essere in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie;
- di non essere inadempienti alle norme contrattuali;
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi agevolati concessi con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno. In questi ultimi due casi, dovrà essere conservato il documento che attesti che l'alloggio sia inutilizzabile (esempio: perizia di un tecnico abilitato che l'alloggio è fatiscente o altro motivo attestabile) o perito (per esempio: decadenza di un diritto per scadenza dei termini entro i quali esso può essere fatto valere);
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha a suo carico dichiarazioni di annullamento dell'assegnazione o dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP;

ATTENZIONE

A partire da questa sezione il richiedente dovrà attestare situazioni e condizioni inerenti ogni componente il proprio nucleo familiare che attribuiscono un punteggio necessario alla formazione della graduatoria.

Si evidenzia quanto segue:

- 1) il simbolo * significa che è obbligatorio selezionare una risposta;
- 2) se il richiedente o un componente del proprio nucleo familiare non si trova in nessuna delle condizioni previste da ogni singola voce, per procedere con la domanda del Bando Mobilità 2017 – 2019 deve essere selezionata la voce "no" .

NUCLEI CON PRESENZA DI SOGGETTI INVALIDI E/O ACCERTAMENTO HANDICAP

Il riconoscimento di invalidità o di accertamento dell'handicap del richiedente o di un componente il nucleo familiare, o più componenti il proprio nucleo familiare, dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda. Le relative certificazioni attestanti quanto dichiarato dovranno essere conservate ed esibite, su richiesta, al Servizio Casa.

SOGGETTI CON SOLA CERTIFICAZIONE SANITARIA

Il punteggio relativo a persone che non hanno riconoscimento di invalidità e/o handicap grave L. 104/92, ma che sono affette da menomazioni motorie e/o patologie che comportino l'impossibilità a raggiungere piani alti in edifici senza ascensore, sarà attribuito solo se tale limitazione sarà certificata da medico specialista operante presso una struttura sanitaria pubblica.

RAGIONI DI SICUREZZA E INCOLUMITA' PERSONALE

Se ne sussistono i motivi il richiedente dovrà dichiarare la sussistenza di ragioni di sicurezza ed incolumità personale o familiare, accertate dalle Autorità competenti in materia. Il richiedente dovrà riportare nella domanda gli estremi di eventuale querela con misure restrittive, o di avvio del procedimento giudiziario, o della sentenza definitiva di condanna. Tali documenti dovranno essere prodotti su richiesta dell'Ufficio.

Tale dichiarazione comunque non comporta attribuzione di punteggio.

NECESSITA' DI ASSISTENZA CONTINUATIVA DA TERZE PERSONE

Se ne sussistono i motivi il dichiarante dovrà dichiarare la necessità di disporre di un locale idoneo con un/a badante convivente. Nella domanda dovranno altresì essere inseriti gli estremi del contratto di lavoro stipulato con il badante convivente. Tali documenti dovranno essere prodotti su richiesta dell'Ufficio.

Si precisa che il badante sarà inserito nel nucleo come ospite e non avrà alcun titolo ai fini di un eventuale subentro nell'alloggio.

Tale dichiarazione comunque non comporta attribuzione di punteggio.

ELENCO CAMBI CONSENSUALI

Tutti coloro che intendono essere inseriti negli elenchi dei cambi consensuali dovranno espressamente dichiararlo nella domanda. Tale richiesta dovrà essere integrata con specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge n. 675/1996. La mancata autorizzazione impedisce all'Amministrazione l'inserimento dei nominativi negli elenchi dei cambi consensuali.

Pagamento Imposta di Bollo

Il richiedente dovrà inserire i dati del pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 sul bollettino postale indicato (conto corrente postale n. 35281542 intestato a Comune di Firenze - diritti di istruttoria. Indicare come causale "*Imposta di bollo per partecipazione Bando Mobilità 2017 - 2019*"):

- ufficio postale: il richiedente dovrà dare l'identificativo dell'ufficio dove ha fatto il versamento (codice dell'agenzia o indirizzo specificando via e luogo);
- data del pagamento effettuato;
- codice VCY: è il codice identificativo del pagamento. E' composto da quattro cifre e si trova sul timbro della ricevuta del bollettino pagato.

Una volta che il richiedente ha letto e accettato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Trattamento dei dati personali, la compilazione della domanda del Bando Mobilità 2017 – 2019 è conclusa.

Si precisa che:

- la domanda non viene salvata in "bozze", pertanto se non si conclude la procedura selezionando "INVIO" e si chiude la pagina online della domanda Bando Mobilità 2017 - 2019, la compilazione verrà annullata e il richiedente dovrà procedere ad una nuova compilazione. La procedura si conclude solo selezionando "INVIO".
- la domanda potrà eventualmente essere modificata entro la data di chiusura del Bando Mobilità 2017 – 2019 seguendo la stessa procedura della prima compilazione (accesso al sito online – credenziali – modifica della domanda – invio – ricevimento e-mail di ricevuta);
- dopo aver premuto "INVIO" verrà inviata all'e-mail comunicato nella domanda del Bando Mobilità 2017 – 2019 la ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda con allegato il relativo file in formato PDF.

Si informa che fino alla chiusura del Bando Mobilità 2017 – 2019 il Servizio Casa non sarà in grado di fornire nessuna informazione inerente le domande pervenute.